

dallo Spirito Santo, affinché siano superate tensioni, invidie e maldicenze e maturino invece frutti di bontà, di solidarietà e di pace. Preghiamo.

L. Benevolenza infinita, dona ai governanti una incorruttibile volontà di bene, affinché, guidati dal tuo Spirito di carità e sapienza, resistano a ogni tentazione contraria al benessere delle nazioni a loro affidate. Preghiamo.

L. Vita dei giusti, soffia il tuo Spirito sui nostri cari defunti, affinché possano risorgere alla vita nuova insieme a Cristo tuo Figlio, che ha dato tutto se stesso anche per loro. Preghiamo

P. Ascolta con benevolenza, o Dio, le preghiere della tua chiesa. Tu che, pur nella diversità delle membra, la raccogli nell'unità di un solo corpo, fa' fiorire i semi dello Spirito che a piene mani spargi su tutta la terra. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio e ci apra alla conoscenza della verità tutta intera. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

Al Padre nostro

P. Siamo resi veri figli grazie al dono dello Spirito Santo: superando ogni barriera, ci fai dunque anche fratelli, che insieme ti amano e ti pregano come Gesù ci ha insegnato: *Padre nostro...*

Al dono della pace

P. Ancora una volta il Signore risorto si mostra portando la pace. Con la mente e il cuore illuminati dallo Spirito di amore, ci scambiamo il dono della pace.

Antifona alla comunione Cf. At 2,4.11
Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare delle grandi opere di Dio. Alleluia.

oppure: Gv 20,21.22

Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. Ricevete lo Spirito Santo". Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che doni alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi la tua grazia, perché resti sempre vivo il dono dello Spirito Santo che abbiamo ricevuto e questo cibo spirituale giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

A. Amen.

P. Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

A. Amen.

P. Lo Spirito santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo. **A. Amen.**

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A. Amen.**

Congedo

P. Uscendo da questa casa di preghiera, parlate a tutti con le parole d'amore che ci vengono da Gesù e che lo Spirito ci suggerisce. Andate in pace, alleluia, alleluia.

A. Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.



l'incontro per celebrare



la solennità della Pentecoste

colore rosso

Una comunità fecondata dallo Spirito

Come un dittico, la prima lettura e il vangelo tracciano una parabola che inquadra l'evento del dono dello Spirito a Pentecoste e la sua interpretazione da parte di Gesù durante l'Ultima cena. Il dono dello Spirito costituisce la chiesa nella sua missione e la custodisce nella relazione «secondo i disegni di Dio».

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso Cf. Sap 1,7

Lo Spirito del Signore riempie l'universo; egli, che tutto abbraccia, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

oppure: Cf. Rm 5,5; 8,11

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito, che abita in noi. Alleluia.

Accoglienza

P. Fratelli e sorelle, con la festa di Pentecoste si conclude il tempo pasquale. Un tempo di crescita e di maturazione per la chiesa di sempre. Con il dono dello Spirito, i discepoli possono compiere il primo ed essenziale mandato di Gesù: essere testimoni e missionari con l'aiuto dello Spirito.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen.**

P. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Invidie, pregiudizi e pigrizia sono sintomi di una vita povera di spiritualità. Chiediamo al Signore il dono di una consapevolezza chiara delle nostre mancanze e invociamo il suo Spirito di misericordia.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore Gesù, manda il tuo Spirito a risvegliarci dal sonno della paura. *Kýrie, eléison!*

L. Kýrie, eléison!

P. Cristo Gesù, manda il tuo Spirito a illuminare le tenebre del nostro peccato. *Christe, eléison!* **A. Christe, eléison!**

P. Signore Gesù, manda il tuo Spirito a dissetare la nostra sete di salvezza. *Kýrie, eléison!* **A. Kýrie, eléison!**

P. Gesù, che ci doni il tuo Spirito affinché ci mettiamo a servizio gli uni degli altri, insegnaci a valorizzare i carismi di ognuno di noi e impareremo meglio a perdonare gli uni agli altri. **A. Amen.**

Si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifici la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello

Spirito Santo, e rinnova anche oggi nel cuore dei credenti i prodigi che nella tua bontà hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 2,1-11

C. *Nell'evento della Pentecoste si realizza la nuova comunione dell'umanità, chiamata a essere una sola famiglia, nel rispetto delle diversità, ma accomunata dalla parola di Dio che risuona grazie a tutti coloro che lasciano parlare lo Spirito che hanno ricevuto.*

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Sal 103 (104)

C. *Lo Spirito del Signore dà la vita a tutte le cose: in esse non c'è solo vita, ma anche la bontà e la saggezza del loro Creatore. È giusto quindi che sia lo Spirito stesso ad animare in noi la lode di Dio.*

Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Oppure:

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature.

Rit.

Togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

Sia per sempre la gloria del Signore; / gioisca il Signore delle sue opere. / A lui sia gradito il mio canto, / io gioirò nel Signore. **Rit.**

Seconda lettura

1Cor 12,3b-7.12-13

C. *Lo Spirito appiattisce le differenze sociali ed etniche che ci siamo costruiti: crea invece una diversità nuova, quella dei carismi, espressione della ricchezza creativa di Dio, doni di grazia da mettere al servizio del mondo.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo

stati dissetati da un solo Spirito. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

C. *In questa solennità di Pentecoste, invociamo lo Spirito Santo con le intense parole che la liturgia ci dona nell'antica Sequenza di questa celebrazione.*

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Canto al vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Vangelo

Gv 20,19-23

C. *Riascoltiamo nuovamente l'incontro tra Gesù e i discepoli la sera stessa della risurrezione. La presenza di Gesù è accompagnata dal suo augurio di pace ai discepoli sorpresi e confusi; è orientata al dono dello Spirito, soffiato dalla sua stessa bocca, affinché da ora animi anche la vita degli apostoli.*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Si dice il Credo.

Preghiera dei fedeli

P. Raccolti insieme come i discepoli nel Cenacolo, invociamo dal Padre il suo Spirito di coraggio e di sapienza, poiché solo la sua forza è capace di realizzare la volontà di Dio per noi. Insieme preghiamo: *Il tuo Spirito ci guidi, Signore.*

L. *Padre amorevole, dona alla tua famiglia di mettere tutte le sue forze al servizio del Vangelo, affinché ogni membro si senta destinatario e parte attiva della salvezza. Preghiamo.*

L. *Salvatore dei deboli, dona ai bisognosi e agli ammalati, da te amati in modo speciale, la forza del tuo Spirito, affinché diano ai ricchi e ai superbi la testimonianza del pieno affidamento a te, unico tesoro. Preghiamo.*

L. *Creatore di fraternità, dona alla nostra comunità parrocchiale l'unità che viene*